

C O M U N I C A T O

In merito alla risposta inviata dalla Direzione Aziendale alle OO.SS sul tema dell'ipotetico trasferimento del TG5 dalla sede romana a quella di Cologno Monzese, prendiamo atto della riconferma di quanto già comunicatoci in occasione dell'ultima informativa dai vertici aziendali.

Tuttavia, avendo voi stessi in quella sede, ammesso che tale progetto esiste ed è al vaglio della dirigenza, vogliamo esprimere preventivamente la nostra totale contrarietà a tale operazione.

Riteniamo, infatti, che avviare tale processo in un contesto settoriale ed aziendale molto delicato e difficile come quello attuale, porterebbe più svantaggi che vantaggi.

Siamo consapevoli che il Gruppo deve nei prossimi anni arrivare ad una significativa contrazione dei costi, ma riteniamo che questi risparmi vadano cercati e trovati utilizzando altri strumenti, come ad esempio un processo di ricambio generazionale della forza lavoro, cosa che noi abbiamo proposto di gestire anche attraverso l'utilizzo di strumenti di legge quali l'Art. 4 della Legge Fornero, ecc.

Il trasferimento della redazione del TG5, non solo non darebbe risparmi significativi, ma innesterebbe un deterioramento dei rapporti sindacali che da sempre sono stati in questo Gruppo un fiore all'occhiello e che altri Gruppi concorrenti non possono vantare, avviando una stagione conflittuale che è l'ultima cosa di cui ci sarebbe bisogno in una così delicata fase.

Invitiamo pertanto l'Azienda ad abbandonare definitivamente tale progetto dando disponibilità al confronto per affrontare congiuntamente alle OO.SS questa complicata fase di vita dell'Azienda e del settore.

Roma, 10 maggio 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL